

USL ROMA 6, precisazione sui fatti accaduti al carcere di Velletri"aa



Il carcere di Velletri

“In riferimento alle notizie pubblicate, nei giorniscorsi, relative al tentato suicidio di due detenuti nelcarcere di Velletri, per quanto riguarda la propriacompetenza,

la Direzione Aziendale della USL ROMA 6 precisache:

- Tutti i detenuti sono valutati dagli specialistirelativamente al rischio suicidario e che, secondo le procedure regionali condivise,viene attribuito loro una classe di rischio. Conseguentemente vengono attivati i relativiprocedimenti di osservazione e controllo.
- La medicina penitenziaria del carcere di Velletrinel personale specialistico, che da anni svolgel’attività, comprende anche la presenza dimedici psichiatri e, recentemente,sono statiacquisiti due nuovi medici per le guardie.
- Il responsabile della struttura ha sempre svoltocon impegno e professionalità il suo ruolo.
- I relativi contratti di lavoro vengonoregolarmente rinnovati alla scadenza.
- Relativamente al cosiddetto “Repartinopsichiatrico” è ancora mancante lo specialista ma sono in atto le procedure per acquisirlo intempo breve.
- Da ultimo, l’Azienda USL ROMA 6 precisa che non le compete la gestione della polizia penitenziaria ma che, comunque, si unisce al plauso per il tempestivo intervento degli agenti penitenziari e degli operatori sanitari che ha permesso il trasferimentod’urgenza del detenuto all’ospedale di Tor Vergata con l’eliambulanza.
- Infine, l’Azienda comunica che il primo paziente si trova ancora in Medicina protetta dell’Ospedale Pertini con ancora fragile condizione psicologica mentre il secondo è in terapia intensiva dell’ospedale di Formia. I due pazienti sono in condizioni serie ma fuori pericolo di vita” ne da notizia l’ufficio stampa dell’USL ROMA 6.



